



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

DECRETO n. 346 del 14/08/2026

Oggetto: Lavori relativi alla riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e liquidazione saldo finale.
CUP J24H25000180006 – CIG BA8A8A6100

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 recante “*Misure urgenti di*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante “*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2023 al numero 2597, con cui il Dott. Fabio Ciciliano è stato nominato Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 ottobre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 ottobre 2023 al numero 2734, con cui è stata costituita la Struttura di supporto al Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 23 settembre 2024 al numero 2513, con cui è stato prorogato di un ulteriore anno l’incarico di Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 aprile 2025 al numero 984, recante modifiche al DPCM di nomina e di proroga dell’incarico conferito al Dott. Fabio Ciciliano, quale Commissario Straordinario per fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile al fine della realizzazione degli interventi infrastrutturali e di riqualificazione funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, nonché al DPCM di costituzione della Struttura di supporto ai sensi del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2025 recante “*Approvazione del Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale di Rozzano (MI), Roma Quartiere Alessandrino-Quarticciolo, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova (FG), Rosarno-San Ferdinando (RC), Catania*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Quartiere San Cristoforo, Palermo-Borgo Nuovo, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20";

VISTA

la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2025 recante “*Piano di attività per la caratterizzazione, raccolta e conferimento dei rifiuti nei territori della cosiddetta “Terra dei Fuochi” (province di Napoli e Caserta), che aggiorna il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale approvato con delibera del 28 marzo 2025, per un importo complessivo di 10 milioni di euro a valere sul FSC 2021–2027”*;

VISTO

l'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, il quale, tra l'altro, prevede che per la realizzazione degli interventi approvati, si provvede in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;

VISTO

l'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO

l'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate agli interventi previsti dal Piano straordinario;

VISTO

il Piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale e ambientale, funzionali ai comuni o alle aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 e, in particolare, per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Comune di Rozzano, la Macroarea di intervento n. 2 “*Interventi di riqualificazione sociale e ambientale*” - “*Riqualificazione oratorio San Fermo per favorire l'accoglienza*”;

- VISTO** la convenzione stipulata in data 25 settembre 2025 con Sport e Salute S.p.A., per l'espletamento di attività di supporto tecnico-operativo e di centrale di committenza;
- VISTO** il proprio Decreto n. 185 del 12 novembre 2025, concernente la nomina dell'arch. Francesco Mirra, quale Responsabile Unico di Progetto per gli interventi di riqualificazione dell'oratorio San Fermo nel Comune di Rozzano;
- VISTO** il proprio Decreto n. 216 del 11 febbraio 2026, concernente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano e del relativo quadro economico per un importo complessivo di euro 170.563,23, di cui euro 97.147,13 per lavori e costi della sicurezza ed euro 73.416,10 per spese tecniche, oneri diversi, casse previdenziali e IVA;
- VISTA** la nota prot. n. 1553 del 6 marzo 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0000364-A in pari data, con la quale il RUP, arch. Francesco Mirra, ha trasmesso il progetto esecutivo, redatto dalla Società ZP3 S.r.l. su incarico di Sport e Salute S.p.A., relativo ai lavori di riqualificazione dell'Oratorio San Fermo in Rozzano, debitamente verificato e validato, che risulta coerente, sotto il profilo economico, tecnico e prestazionale, con il progetto di fattibilità tecnico-economica precedentemente approvato, non rilevandosi variazioni rispetto alle relative previsioni progettuali;
- VISTA** la propria Decisione di contrarre n. 109 del 20 febbraio 2026 riguardante l'affidamento dei lavori relativi alla riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano;
- VISTO** il provvedimento n. 072 del 4 marzo 2026 con il quale Sport e Salute S.p.A. ha affidato i lavori relativi alla riqualificazione sociale e ambientale dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza, all'operatore economico Jecon Consorzio Stabile Costruzioni con Consorzata Esecutrice Operae S.r.l.;
- VISTO** il verbale sottoscritto in data 10 marzo 2026 con il quale la Parrocchia Ognissanti, rappresentata dal sig. Fabio Gozzini, immette nel possesso dell'area di cantiere la Struttura Commissariale, rappresentata dal Direttore dei Lavori geom. Cristiano Scucchia, la quale, a propria volta,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

trasmette il predetto possesso Consorzio Stabile Jeocon, quale ditta esecutrice dei lavori;

VISTO

il contratto di appalto relativo all'esecuzione dei lavori relativi alla riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza, sottoscritto in data 21 aprile 2026 dal Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità e dal sig. Brino Manuel, in qualità di legale rappresentante di Jeocon Consorzio Stabile Costruzioni, per l'importo di € 95.188,21, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e comprensivo dei costi per la sicurezza e dei costi della manodopera – CIG BA8A8A6100 – CUP J24H25000180006;

VISTO

l'anticipo del 20% dell'importo contrattuale pari ad € 19.037,64 IVA esclusa, concesso, ai sensi dell'art. 125, del Codice dei Contratti, al Consorzio Stabile Jeocon (P.IVA/ C.F. 16958251007) giusto il proprio Decreto n. 265 del 23 aprile 2026;

VISTA

la liquidazione del primo Stato di Avanzamento Lavori in favore della Consorzio Stabile Jeocon (P.IVA/ C.F. 16958251007), per l'importo di € 52.761,64 oltre IVA, disposta con proprio Decreto n. 271 del 15 maggio 2026;

VISTA

la nota prot. 0005425 del 5 agosto 2026, acquisita al prot. COMMSTCC-0001540 in pari data, con la quale il RUP, Arch. Francesco Mirra, ha trasmesso la documentazione afferente allo stato finale dei lavori;

CONSIDERATO

che nel corso dell'esecuzione dei lavori, il direttore dei lavori ha ravvisato la necessità di intervenire per porre in essere interventi finalizzati all'aumento dell'efficientamento energetico della struttura nonché un sostanziale risparmio nei consumi, finanziabili con le risorse iscritte nel quadro economico, redigendo pertanto apposita perizia di variante;

CONSIDERATO

che le variazioni introdotte non derivano da errori progettuali né da negligenze o da dimenticanze, ma da circostanza sopravvenute in corso d'opera, non prevedibili al momento della progettazione, oltre che da opere finalizzate a migliorare l'efficientamento della struttura, nell'esclusivo interesse del Committente e che l'importo lavori del progetto di variante rientra nei limiti previsti dall'articolo 120, comma 3 del Codice dei Contratti;

VISTO

l'atto di sottomissione relativo ai lavori di variante, sottoscritto in data 25 giugno 2026 dal Direttore dei Lavori, geom. Cristiano Scucchia, dal sig.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Roberto Giardiello, in qualità di delegato del rappresentante legale della Consorzio Stabile Jecocon (P.IVA/ C.F. 16958251007), e vistato dal RUP, con il quale l'importo contrattuale è stato rideterminato in € 104.088,21;

VISTO

che il secondo Stato di Avanzamento Lavori relativo alle prestazioni rese dal Consorzio Stabile Jecocon (P. IVA/C.F. 16958251007) è stato quantificato in complessivi € 31.768,49, oltre IVA, al netto della ritenuta dello 0,5%, effettuata ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nonché dell'anticipazione contrattuale concessa ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del medesimo decreto;

VISTO

l'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede l'applicazione della ritenuta dello 0,5 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni che possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

VISTO

lo Stato finale redatto dal Direttore dei lavori, geom. Cristiano Scucchia, in data 31 luglio 2026 e sottoscritto dall'appaltatore Consorzio Stabile Jecocon (P. IVA/C.F. 16958251007), dai quali risulta che l'impresa ha eseguito lavori per un ammontare complessivo pari ad € 104.088,21 oltre IVA;

VISTO

l'atto del 4 luglio 2026 con cui il Direttore dei lavori, geom. Cristiano Scucchia, certifica che i lavori relativi alla riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza sono stati regolarmente eseguiti;

RITENUTO

di dover svincolare la ritenuta effettuata sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, quantificata in € 520,44;

CONSIDERATO

che il Direttore dei lavori con il predetto atto del 4 luglio 2026 autorizza il pagamento del saldo finale in favore del Consorzio Stabile Jecocon (P. IVA/C.F. 16958251007) per l'importo di € 32.288,93, IVA esclusa;

VISTA

la nota prot. n. 005446 del 6 agosto 2026, con la quale il RUP, arch. Francesco Mirra, ha autorizzato il Consorzio Stabile Jecocon (P. IVA/C.F. 16958251007) la relativa emissione della fattura per la liquidazione del saldo finale dei lavori eseguiti, per un importo complessivo di € 32.288,93, oltre IVA, di cui € 31.768,49 riferiti al secondo e ultimo Stato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

- di Avanzamento Lavori ed € 520,44 relativi allo svincolo della ritenuta dello 0,5% di cui all'articolo 11, comma 6, del Codice dei contratti;
- VISTA** la fattura n. 143/A del 6 agosto 2026 di euro 35.517,82 IVA compresa, emessa da Consorzio Stabile Jeocon riguardante la liquidazione del saldo finale dei lavori di riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza;
- RITENUTO** di dover procedere al pagamento della predetta fattura;
- VERIFICATA** la regolarità contributiva dell'operatore economico;
- VERIFICATA** la regolarità del beneficiario del pagamento riguardo all'obbligo di versamento scaturente dalla notifica di cartelle di pagamento, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973;
- VERIFICATA** la documentazione, prodotta dall'operatore economico, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che la spesa in oggetto trova copertura, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178,

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto della perizia di variante, relativa ai lavori di riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza, approvata dal RUP con la quale l'importo contrattuale è stato rideterminato in € 104.088,21.

Art. 3

È approvata, con la presa d'atto della succitata perizia di variante, la rimodulazione del quadro economico per un importo complessivo di euro 165.431,16, di cui euro 104.088,21 per lavori e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

costi della sicurezza ed euro 61.342,95 per somme a disposizione e, pertanto, non sono previsti ulteriori oneri economici, in quanto il costo aggiuntivo derivante dall'adozione della variante, trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico originario del progetto approvato, giusto proprio Decreto n. 216 del 11 febbraio 2026.

Art. 4

È approvato lo stato finale dei lavori emesso in data 31 luglio 2026 e il certificato di regolare esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'oratorio San Fermo in Rozzano per favorire l'accoglienza del 4 agosto 2026

Art. 5

È approvato il pagamento della somma complessiva di € 35.517,82, certa, liquida ed esigibile, relativa al saldo finale dei lavori di riqualificazione dell'Oratorio San Fermo in Rozzano, finalizzati a favorire l'accoglienza, di cui alla fattura n. 143/A del 6 agosto 2026, mediante l'emissione di n. 2 ordinativi di pagamento informatici, così distinti:

- a) € 32.288,93 in favore della ditta Consorzio Stabile Jecocon (P.IVA/ C.F. 16958251007), esecutrice dei lavori, con sede legale in via Maurizio Pagliano 15 e 19 - 00148, Roma (RM), IBAN IT47E0326803201052455156900;
- b) € 3.228,89, quale IVA sulla prestazione tramite riversamento all'Erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8 – IBAN IT12Y0100003245BE00000002R5.

Art. 6

Il pagamento è disposto mediante l'applicativo Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando atto che l'importo complessivo pari ad € 35.517,82 è tratto dalla contabilità speciale Alias RGS CS-RM-0013090, che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 7

Il RUP è autorizzato, ai sensi dell'articolo 117, comma 8 del Codice dei contratti, allo svincolo della garanzia definitiva n. 116634552 e relativa appendice n. 2 emessa dalla compagnia Groupama Assicurazioni S.p.A. rispettivamente in data 10 marzo 2026 e 12 marzo 2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale
funzionali ai territori ad alta vulnerabilità

Art. 8

È demandato al RUP, arch. Francesco Mirra, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti.

Art. 9

Il presente provvedimento è notificato al RUP, Sport e Salute S.p.A. e al Comune di Rozzano e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabio CICILIANO